
Haiti: Unicef, 1 bambino su 2 per sopravvivere dipenderà dagli aiuti umanitari

Con la crescente violenza armata ad Haiti, si prevede che almeno 2,6 milioni di bambini avranno bisogno di assistenza salvavita immediata nel 2023. Lo ricorda oggi l'Unicef. Negli ultimi 2 anni, il numero di bambini haitiani che hanno bisogno di aiuti umanitari è incrementato di mezzo milione mentre l'aumento della violenza armata e l'epidemia di colera, uniti a insicurezza alimentare e aumento dell'inflazione hanno ristretto l'accesso a servizi essenziali sanitari, nutrizionali, idrici, igienici e scolastici per milioni di bambini e le loro famiglie. La crisi attuale ad Haiti sta colpendo i diritti dei bambini alla protezione e all'istruzione. La maggior parte delle scuole ad Haiti sono state chiuse per 7 mesi lo scorso anno e hanno iniziato gradualmente a riaprire da ottobre 2022. La violenza ha un peso significativo sulle vite dei bambini soprattutto a Greater Port au Prince, dove si stima che 1,2 milioni di bambini è a rischio a causa della violenza. L'epidemia di colera ha un peso significativo e sproporzionato sui bambini, i bambini sotto i 10 anni rappresentano 1 caso su 3 tra quelli confermati. A Cité Soleil, un quartiere della capitale Port au Prince, fino a 8.000 bambini sotto i 5 anni rischieranno di morire per malnutrizione acuta o colera e se non si interviene urgentemente per contenere queste minacce. L'accesso limitato ad acqua potabile sta ulteriormente acuendo l'epidemia di colera, con 6 fonti di acqua su 10 danneggiate che necessitano ancora di essere ripristinate. In occasione della prima missione sul campo di Garry Conille come direttore regionale Unicef per l'America Latina e i Caraibi sono stati distribuiti materiali scolastici in una scuola nuovamente ricostruita dopo il terremoto del 2021, interagendo con studenti, insegnanti e operatori umanitari per verificare i bisogni e identificare strade per migliorare la risposta. Insieme ai partner sul campo e al governo di Haiti, l'Unicef ha ampliato la risposta umanitaria nonostante un ambiente estremamente insicuro. Mentre l'accesso umanitario ai bambini che hanno bisogno di aiuto rimane una sfida, i team dell'Unicef sul campo stanno tentando di entrare nelle aree controllate dalle gang e distribuire assistenza salvavita alle famiglie più vulnerabili. Lo scorso anno la risposta umanitaria dell'Unicef ad Haiti è stata finanziata solo per il 40% dei fondi richiesti. L'Unicef chiede alla comunità internazionale di incrementare urgentemente il supporto economico alla risposta umanitaria ad Haiti.

Patrizia Caiffa